

Codice Ente: 10197

N° 15 del 27/02/2018

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO: PIANO TARIFFARIO, TARIFFE E COEFFICIENTI TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018 - APPROVAZIONE.-

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **19:00**, nella sede dove si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 38 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, dall'art. 19 dello Statuto Comunale e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>CASATI DAVIDE</i>	SI		<i>ROCCHI GIULIA</i>	SI	
<i>COLONNA PAOLO</i>	SI		<i>ROSATI FEDERICA</i>	SI	
<i>EPIS MICHELE</i>	SI		<i>MASSIMINO KEVIN</i>	SI	
<i>CERUTI DANIELA</i>	SI		<i>PELIS DORIS</i>		SI
<i>BARCELLA MAICOL</i>	SI		<i>BRESCIANI STEFANO</i>	SI	
			<i>ORESTE</i>		
<i>VITALI ANGELA</i>	SI		<i>VASSALLI ALAN</i>	SI	
<i>ZANGA LAURA</i>	SI				

Presenti : 12

Assenti : 1

Partecipa *IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Tiziana Serlenga*, il quale cura e sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente, *IL SINDACO, Dott. Davide Casati* dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La trattazione del presente punto ha inizio alle ore 20,44.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, recanti la disciplina della TARI;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 16/2014 con i quali sono state apportate modifiche alla disciplina della TARI;

VISTE le modifiche introdotte dall'art. 9-bis, del D.L. 47/2014;

VISTO l'art. 1, commi 14 e seguenti, della Legge 208/2015, che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TARI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 che dispone il differimento al 28 febbraio 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali;

RILEVATO che con Decreto del Ministro dell'interno del 9 febbraio 2018 è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

VISTO il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 07/08/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 redatto dalla società Val Cavallina Servizi S.r.l., affidataria del servizio (ALL. A);

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2018 ammonta ad € 757.868,43= e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 757.868,43= pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo di

gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali (già detratto dalle risultanze del piano finanziario), risultante pari ad € 4.047,36=;

RITENUTO di imputare, sulla base della scelta effettuata in ottemperanza al criterio storico e dovendo operare una scelta discrezionale mirata ad agevolare le utenze domestiche, come previsto dal D. Lgs 22/1997 (art. 40, comma 10) e dal D.P.R. 158/1999 (art. 4, comma 2), alle utenze domestiche il 60% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 40% del medesimo costo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. C), dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico (ALL. B);

RITENUTO di non avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della L. 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, quantificabile per l'anno 2018 in € 3.758,69= trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

DATO ATTO che alla TARI non si applica il comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015;

DATO ALTRESI' ATTO che:

- ai sensi del citato art. 1, comma 653, della Legge [147/2013, i comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti e, quindi, nella definizione delle tariffe della Tari;](#)

- [per il Comune di Scanzorosciate il sito opencivitas.it riporta il seguente dato:](#)

[Spesa storica € 738.675](#)

[Fabbisogno € 1.364.464](#)

[Differenza -€ 625.790](#)

[Differenza % -45,86](#)

- [i parametri utilizzati per calcolare i fabbisogni standard comprendono, però, soltanto alcune delle voci di costo inserite nel D.P.R. 158/1999. A titolo esemplificativo, i fabbisogni standard sono al netto dell'accantonamento al fondo rischi su crediti, degli oneri relativi alle agevolazioni tributarie e del costo d'uso del capitale \(dettagliare in base alle voci di costo considerate nel proprio piano Tari\);](#)

- [i fabbisogni standard, inoltre, sono determinati in base alle risultanze dell'anno 2013 e quindi non tengono conto degli aumenti tariffari e dei livelli qualitativi e/o quantitativi del servizio intervenuti successivamente.](#)

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento comunale dei controlli interni;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Sentito il Sindaco, **Dott. Davide Casati**, il quale, considerato che l'illustrazione del punto in oggetto è stata effettuata con la trattazione del punto 2) all'ordine del giorno, passa alla votazione del punto in oggetto.

Premesso quanto sopra

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Bresciani, Massimino, Vassalli), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- I. di approvare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#), indicate nell'allegato alla presente deliberazione determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#) (ALL. C), i coefficienti produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche (ALL. B), nonché il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 (ALL. A), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto
- II. Di dare atto che:
  - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dalla società Val Cavallina Servizi S.r.l., affidataria del servizio (ALL. A)
  - l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2018 in € 3.758,69=, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
  - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
  - NON ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
  - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Bergamo, pari al 5%;
  - [le tariffe tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard, in conformità con l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, sia pure nell'ambito di un percorso graduale di convergenza verso i medesimi e considerando la presenza di quote di costo ulteriori da coprire;](#)
- III. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

Successivamente con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Bresciani, Massimino, Vassalli), espressi per alzata di mano, si conferisce al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

---

**DELIBERA DI CONSIGLIO**



Comune di  
SCANZOROSCIATE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
*Dott. Davide Casati*  
*(Sottoscrizione apposta digitalmente)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.ssa Tiziana Serlenga*  
*(Sottoscrizione apposta digitalmente)*